

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2018



Sommario

ORGANI SOCIALI	3
PREMESSA	4
NOTE INTRODUTTIVE	5
RISULTATI, STRATEGIA E FATTI DI RILEVO	6
FATTI DI RILEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	8
PROSPETTI CONTABILI	9
1. STATO PATRIMONIALE	10
2. CONTO ECONOMICO	11
3. PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	12
4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	13
NOTE ESPLICATIVE	15
Principi generali di redazione	15
Incertezza nell'utilizzo di stime	15
IFRS9.....	16
Modalità di rappresentazione patrimoniale degli effetti alla transizione al principio contabile IFRS 9.....	17
Riconciliazione tra lo schema di Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 ricalcolato secondo il provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 9/12/2016 e Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2018 secondo il provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 22/12/2017 che comprende gli effetti dell'applicazione delle nuove regole di misurazione previsti dal principio IFRS9.	18
Stato patrimoniale di prima applicazione dell'IFRS 9	18
PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE	20
Aggregati patrimoniali	20
PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO	26
Aggregati economici	26
ALTRE INFORMAZIONI	29
Garanzie rilasciate e impegni.....	29
FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	36
Prospetto di riconciliazione fra utile del periodo e utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1.....	37

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Mignone
Vicepresidente	Pierluigi Genta
Consiglieri	Carlo Alberto Carpignano
	Luca Chiapella
	Marco Tommaso Cossa
	Agostino Gribaudo
	Gioacchino Silvano Mattiolo
	Davide Merlet

Collegio Sindacale

Presidente	Fabrizio Capuzzo
Sindaci Effettivi	Martina Ghiggia
	Anna Norma Lavasso
Sindaci Supplenti	Massimiliano Bonino

Direttore Generale

Massimo Ariano

Controllo contabile e revisione del Bilancio

Deloitte & Touche S.p.A.

PREMESSA

I prospetti contabili al 30 giugno 2018 sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione del risultato di periodo ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n. 2017/2395 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2017 che modifica il Regolamento (UE) 575/2013 CRR per quanto riguarda le disposizioni volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui fondi propri. Per la redazione dei Prospetti Contabili - costituiti dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto dei fondi propri e dal prospetto di riconciliazione fra utile d'esercizio e l'utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1- la Società ha applicato le stesse politiche contabili adottate per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto concerne le voci di bilancio interessate del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9.

NOTE INTRODUTTIVE

Nella lettura dei numeri che compongono i prospetti è necessario evidenziare diversi punti senza i quali il paragone potrebbe non essere pienamente rappresentativo. Il Confidi infatti si è concentrato nel perseguimento delle innovative linee del piano strategico approvato nel mese di agosto 2017. Pur in un contesto mutevole diverso da quanto preventivato, Ascomfidinordovest, grazie anche ad operazioni straordinarie, ha consuntivato un buon risultato reddituale nel suo complesso. Tale andamento positivo è stato accompagnato da significativi miglioramenti anche nelle aree in cui si era deciso di concentrare l'attenzione, riuscendo così, allo stesso tempo, a perseguire anche obiettivi qualitativi importanti affinché una redditività sostenibile possa essere generata anche in futuro.

Come da piano, si sono esplorate nuove aree di ricavo ad integrazione di quella classica rappresentata dalla garanzia mutualistica del Confidi, che pure è stata oggetto di profonda trasformazione.

I fatti salienti che hanno interessato il primo semestre del 2018 sono:

- **Credito Diretto:** a fine 2017 ne è stata avviata l'erogazione che sta generando utili finanziari interessanti che a regime diverranno più consistenti e consentiranno un ulteriore positivo apporto al MOL. Al 30 giugno erano stati erogati 57 finanziamenti per un importo complessivo di 2,1 milioni di Euro, regolati ad un tasso medio del 8% circa. Tutti i finanziamenti sono assistiti dalla garanzia FCG. Alla data attuale non si registrano né insolvenze e nemmeno ritardi di pagamento di rate da nessuna controparte.
- **Servizi di Consulenza:** rappresentano il 16% dei ricavi e sono ormai diventati una costante nell'attività di offerta alle PMI. Con l'allargamento dei perimetri d'influenza grazie alle fusioni in corso e dei perimetri commerciali grazie ai contratti di collaborazione stipulati con altri Confidi e con le Ascom di quasi tutta la Regione, è previsto un ulteriore contributo al margine d'intermediazione che questa componente "free risk" impreziosisce.
- **Tranched Cover:** la lenta gestazione da parte di Finpiemonte nella gestione del bando ha purtroppo fatto slittare sia la data di partenza che l'ammontare definitivo delle risorse utili alla costruzione del portafoglio. La gara è da poco avvenuta e sono state assegnate sia le risorse regionali per il pegno a favore delle banche aggiudicatrici per la garanzia della sezione Junior, sia la definizione della quota al servizio Mezzanine che dovranno versare i Confidi aggiudicatari. Al 30/9 p.v. inizierà il periodo di Rump Up che porterà entro la fine del mese di settembre del prossimo anno (termine del periodo di Rump Up) il nostro Confidi a collocare 30 milioni di Euro di finanziamenti erogati da Intesa San Paolo.
- **Garanzie tradizionali:** Ascomfidi ha recuperato quote di mercato nonostante lo slittamento dell'avvio della riforma del Fondo Centrale di Garanzia, la cui data era prevista per giugno 2018 e che dovrebbe invece vedere la luce ai primi mesi del 2019, e che avrebbe consentito di conseguire gli obiettivi di volume prefissati dal piano.
È stato cambiato radicalmente il modello distributivo verso la fine del 2017, abbandonando gran parte del canale agenti per sostituirlo con personale alle dipendenze dirette di provata esperienza che già operava nello specifico alle dipendenze di Unionfidi (ora in liquidazione).

Al calo delle erogazioni registrato nell'intero 2017 ha fatto da contraltare una ripresa nel primo semestre del corrente esercizio. Infatti l'andamento delle delibere di nuove garanzie è in buona crescita nel primo semestre (+27% rispetto al primo semestre 2017); le erogazioni, al netto di quelle del settore minieolico che sono state abbandonate perché ritenute poco remunerative e con una durata elevata, a perimetro omogeneo presentano una crescita del 19% sul secondo semestre 2017 ed una diminuzione del 7% rispetto al primo semestre (che era però fortemente condizionato dallo "svuotamento" del magazzino in essere al 31/12/2016). L'andamento molto positivo delle delibere, che continua in questi mesi estivi, conferma la variazione del trend dei volumi. Tale positivo trend, unito alla revisione del pricing, ha consentito un apprezzabile incremento delle commissioni nette con una marginalità unitaria che è salita mediamente del

37%. Ci si aspetta un ulteriore miglioramento endogeno nei volumi nel corrente esercizio, oltre agli auspici benefici derivanti dall'avvio della Riforma del FCG nel 2019; nel frattempo a far data dal 15 ottobre p.v. MCC ha deliberato che entrino in vigore le nuove norme che disciplinano l'inefficacia della garanzia pubblica, circostanza che genererà un positivo impatto economico su tutti gli intermediari che adoperano tale garanzia. Come detto, i primi mesi del secondo semestre confermano un'ulteriore crescita delle erogazioni a fronte di un ulteriore crescente "magazzino" di pratiche deliberate.

RISULTATI, STRATEGIA E FATTI DI RILEVO

Nei primi mesi dell'anno abbiamo lavorato con grande dinamismo in ogni area, facendo crescere i singoli business, continuando a fornire il nostro supporto alle aziende del territorio.

Continua il miglioramento della qualità degli asset creditizi; il buon risultato non è solo il frutto di una selezione molto più accurata ed attenta dei rischi, ma anche la conseguenza del fatto che le nuove garanzie emesse sono quasi tutte esclusivamente controgarantite dal FCG. Lo sviluppo delle tecniche di CRM è il risultato degli importanti investimenti effettuati in personale con elevate competenze, con la creazione di un settore specifico, di conforto alla crescita dei rischi e che consente, grazie ad un processo di efficace presidio della loro efficacia, di conseguire importanti risparmi di costi e di migliorare anche la qualità degli RWA.

Questa politica consente infatti, a parità di stock "lordi" di garanzia, di registrare valori proporzionalmente inferiori di RWA, cosa che ha consentito, grazie anche all'accresciuto patrimonio, di registrare un miglioramento del Total Capital Ratio attestatosi al 20,78% (16,51% al 31/12/2017).

Sul fronte del credito problematico sono state portate a termine alcune operazioni di carattere straordinario ed avviati sistemi di verifica e nuovi approcci all'analisi che hanno permesso di ottenere un evidente miglioramento del Costo del Credito come evidenziato dai principali indici.

In particolare, nel 1 semestre 2018 il tasso di deterioramento con passaggio diretto da Bonis si è attestato al 1,49% (contro il 4,60% del 2017) mentre quello relativo alle sole sofferenze allo 0,08% (contro il 0,59% del 2017)

Di seguito una sintesi dei dati di stock e del loro movimento nel primo semestre.

ANALISI DEL CREDITO PROBLEMatico

Stock deteriorato nel tempo

STATO DEL CREDITO	31/12/2017		31/03/2018		31/05/2018		30/06/2018	
	GARANZIE TOTALI		GARANZIE TOTALI		GARANZIE TOTALI		GARANZIE TOTALI	
	NR GARANZIE	IMP. LORDO	NR GARANZIE	IMP. LORDO	NR GARANZIE	IMP. LORDO	NR GARANZIE	IMP. LORDO
Scaduto deteriorato	203	2.898.689	182	2.470.612	130	2.157.363	155	2.694.484
Inadempienza probabile	422	8.458.745	417	6.606.855	408	6.522.707	375	4.408.199
Sofferenza	911	20.103.282	939	21.306.275	948	21.329.117	811	15.782.619
TOTALE	1.536	31.460.716	1.538	30.383.742	1.486	30.009.187	1.341	22.885.302

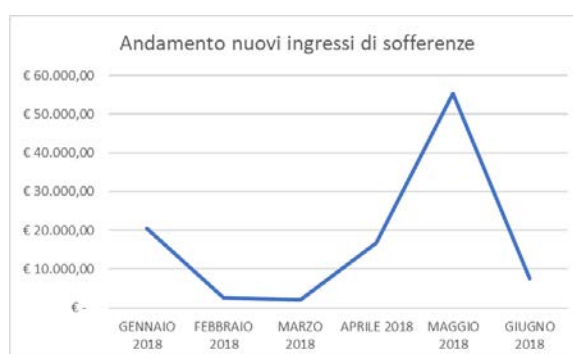
Stock deteriorato cf deteriorato e dubbi esiti

STATO DEL CREDITO	30/06/2018					30/06/2018	
	SALDO CONTAB. Lordo (A)	RISCHIO NETTO Controg. (B)	RISCHIO NETTO Controg. e fondi* (C)	ACCANTONAMENTI (D)	Rischio netto al netto degli accantonamenti	Acc.ti/saldo contab. Lordo (D/A)	Acc.ti/rischio netto (D/C)
Scaduto deteriorato	€ 2.694.484,29	€ 1.530.620,36	€ 1.348.566,92	€ 267.275,84	€ 1.081.291,08	9,92%	19,82%
Inadempienza probabile	€ 4.408.198,99	€ 2.792.593,38	€ 2.437.874,13	€ 963.870,02	€ 1.474.004,11	21,87%	39,54%
Sofferenza	€ 15.782.618,77	€ 9.694.644,92	€ 8.978.559,63	€ 8.641.668,74	€ 336.890,89	54,75%	96,25%
totale deteriorato (E)	€ 22.885.302,05	€ 14.017.858,66	€ 12.765.000,68	€ 9.872.814,60	€ 2.892.186,08	43,14%	77,34%
STOCK GARANZIE PRESTATE (F)	€ 106.621.643,32	€ 55.579.994,01	€ 52.832.147,89	€ 11.070.809,83	€ 41.761.338,06	10,38%	20,95%
deteriorato/gar. prestate - saldo contabile (E/F)	21,46%	25,22%	24,16%				

Portafoglio crediti e deteriorato nel tempo

DATA	TOTALE PORTAFOGLIO	CREDITO PROBLEMatico lordo	CREDITO PROBLEMatico netto	CREDITO PROBLEMatico netto accantonamenti	INCIDENZA % SUL TOTALE PTF	INCIDENZA % SUL TOTALE PTF
31/12/2017	126.996.524	31.460.716	13.794.353	3.733.624,00	24,77%	2,94%
30/06/2018	106.621.643	22.885.302	12.765.001	2.892.186,08	21,46%	2,71%

Anche l'andamento dei nuovi ingressi in deteriorato presenta segnali incoraggianti e con una inversione di tendenza rispetto agli anni passati.



Le rettifiche/riprese di valore nette su crediti afferenti al settore delle garanzie oltre a beneficiare di un deciso miglioramento nella loro incidenza economica grazie ad una selezione molto più attenta dei rischi, sono state oggetto di un intervento di carattere straordinario che ha permesso, allo stesso tempo, di eliminare e/o ridurre l'esposizione. L'intervento si è concentrato di diverse linee operative:

- *Accordi a saldo e stralcio con gli istituti di credito per le posizioni a sofferenza:* l'operazione, conclusa con Unicredit e in fase avanzata anche con altri istituti, ha permesso di eliminare dal rischio di credito molte posizioni classificate a sofferenza con un intervento di garanzia inferiore agli accantonamenti già effettuati, determinando, conseguentemente, importanti riprese di valore;
- *Accordo con l'ente contro garante FinPromoTer in relazione alla contro garanzie sulle precedenti posizioni:* l'accordo ha permesso di attivare "automaticamente" la contro garanzia superando la fase amministrativa della stessa e gli eventuali problemi di inefficacia.
- *Estinzioni di posizioni:* un importante lavoro di verifica incrociata e di rispondenza ai termini convenzionali ha permesso di stralciare dal rischio diverse posizioni che gli istituti bancari hanno chiuso o per definizione in bonis o per intervento di terzi garanti esterni.
- *Allineamento del rischio confidi:* sono state verificate le varie posizioni di rischio per le quali secondo i termini convenzionali la cooperativa risponde entro il limite massimo della garanzia originaria o quello deliberato in sede di concessione. Sono emerse posizioni per le quali il rischio segnalato dalla banca eccedeva il rischio convenzionalmente assunto; per le stesse si è provveduto al riallineamento dei relativi importi.

Si presenta il dettaglio delle riprese di valore relative a tali iniziative:

Iniziative	Importo
Registrazione estinzioni	783.660
Allineamento del rischio confidi all'importo massimo della garanzia	243.120
Saldo e stralcio con Unicredit	489.678
Totale complessivo	1.516.458

Anche i dati che emergono dal conto economico semestrale sono da considerarsi più che positivi.

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

- il margine di interesse si è leggermente incrementato passando da 101K€ a 111K€ **(+9,33%)**; con il progressivo aumento delle erogazioni di Credito Diretto stimiamo un contributo molto più marcato nel futuro.
- le commissioni nette hanno avuto un notevole incremento passando da 833K€ a 1.096K€ **(+31,46%)**; sebbene il volume di garanzie emesse sia inferiore del 24,42%, esse sono caratterizzate da una maggiore granularità: la numerosità e la remunerazione unitaria è infatti superiore rispetto all'anno precedente **(+10,12%)**.
- il margine di intermediazione è anch'esso migliorato passando da 989K€ a 1.206K€ **(+21,86%)**
- il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un importante miglioramento passando da un risultato negativo di 347.825 ad un risultato positivo di 1.135.236; valutato che il dato dell'anno 2017 considera anche gli accantonamenti a fronte del deterioramento delle garanzie e dei crediti pari a 1.337.257 e considerando che il corrispettivo dato nel 2018 è iscritto in altra voce (170) e che presenta, anche in virtù delle attività straordinarie citate, un saldo positivo di euro 1.426.488, emerge ancora più evidente il miglioramento della voce.
- i costi amministrativi (che avevano registrato un consistente recupero nel 2017 rispetto al 2016) sono invece aumentati e questo per effetto dell'internalizzazione di alcune funzioni e dalla scelta di modificare il canale distributivo. La rete commerciale è ora per la maggior parte costituita da dipendenti e marginalmente da agenti e mediatori creditizi. Tale circostanza ha ridotto le provvigioni pagate agli agenti ma aumentato i costi per i dipendenti. La voce spese amministrative è così passata da 1.322K€ a 1.818K€ **(+37,49%)**
- il patrimonio netto si è incrementato passando da 12.335K€ a 13.155K€ **(+6,64%)** per effetto del risultato di esercizio.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Abbiamo sviluppato nuove alleanze per accelerare la crescita dimensionale che si sono concretizzate, recentemente, in un importante accordo che condurrà alla fusione per incorporazione di ASCOMFIDI LANGHE E ROERO con sede ad Alba In Ascomfidi Nord-Ovest in seguito alle approvazioni da parte delle rispettive. Ciò permetterà di rafforzare la nostra presenza nel credito in altri ambiti territoriali nonché migliorare anche la struttura ed i ratios patrimoniali.

La fusione con il Confidi Ascomfidi Langhe Roero, ben patrimonializzato, dovrebbe consentire un ulteriore incremento dei coefficienti patrimoniali.

Conclusa l'illustrazione, si propone, in conformità alle norme di legge e statutarie, l'ipotetica destinazione del risultato dell'esercizio come segue:

A copertura della perdita di esercizi precedenti:	€. 63.271
a riserva legale	€. 272.937
A riserva statutaria	€. 636.852

Il Consiglio di Amministrazione.

Torino, 24 settembre 2018.

PROSPETTI CONTABILI

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

1. STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2018	31/12/2017
010. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 3.312	€ 2.297
020. ATTIVITA' FINANZ.VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	€ 387.646	
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 387.646	
030. ATTIVITA' FINANZ.VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	€ 7.091.470	
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex voce 40 IAS 39)</i>		€ 9.500.891
040. ATTIVITA' FINANZ VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	€ 30.659.229	
<i>a) crediti verso banche</i>	€ 28.323.307	
<i>c) crediti verso clientela</i>	€ 2.098.453	
<i>Attività fin. detenute fino a scadenza (ex voce 50 IAS 39)</i>		€ 50.115
<i>Crediti (ex voce 60 IAS 39)</i>		€ 31.131.223
070. PARTECIPAZIONI	€ 1.500.000	€ 1.500.000
080. ATTIVITA' MATERIALI	€ 1.106.438	€ 1.119.737
090. ATTIVITA' IMMATERIALI	€ 34.522	€ 78.298
100. ATTIVITA' FISCALI	€ 192.619	€ 176.413
<i>a) correnti</i>	€ 192.619	€ 176.413
120. ALTRE ATTIVITA'	€ 888.483	€ 901.085
TOTALE ATTIVO	€ 41.863.719	€ 44.460.059

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2018	31/12/2017
010. PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	€ 13.459.473	
<i>a) debiti</i>	€ 13.459.473	
<i>Debiti (ex voce 10 IAS 39)</i>		€ 15.176.648
060. PASSIVITA' FISCALI	€ 110.605	€ 52.873
<i>a) correnti</i>	€ 110.605	€ 52.873
080. ALTRE PASSIVITA'	€ 3.872.561	€ 16.253.577
090. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	€ 574.619	€ 566.156
100. FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 10.691.105	€ 76.128
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 10.691.105	
<i>b) altri fondi (ex voce 110 IAS 39)</i>		€ 76.128
110. CAPITALE	€ 13.401.306	€ 13.531.056
150. RISERVE	(1.099.342)	2.993.284
160. RISERVE DA VALUTAZIONE	(119.669)	(116.508)
170. UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	973.060	(4.073.156)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 41.863.719	€ 44.460.059

2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	30/06/2018	30/06/2017
010. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	120.762	112.603
020. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(9.360)	(10.709)
030. MARGINE DI INTERESSE	111.403	101.894
040. COMMISSIONI ATTIVE	1.273.933	1.048.295
050. COMMISSIONI PASSIVE	(178.376)	(214.923)
060. COMMISSIONI NETTE	1.095.558	833.372
070. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	2.488	82.328
<i>Utile/perdita da cessione o riacquisto di: (ex voce 90 IAS 39)</i>		(28.163)
<i>a) attività finanziaria</i>		(28.163)
100. UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	11.259	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	11.391	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(131)	
110. RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	(14.976)	0
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(14.976)	0
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.205.731	989.432
<i>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: (ex voce 100 IAS 39)</i>		(1.337.257)
<i>a) attività finanziaria</i>		(455.849)
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>		(881.408)
130. RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO	(70.495)	
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(74.027)	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	3.531	
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.135.236	(347.825)
160. SPESE AMMINISTRATIVE	(1.817.619)	(1.322.030)
<i>a) spese per il personale</i>	(1.311.863)	(897.133)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(505.756)	(424.897)
170. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	1.426.488	
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	1.426.488	
180. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(30.187)	(28.253)
190. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(9.122)	0,00
200. ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE	303.659	(112.185)
210. COSTI OPERATIVI	(126.782)	(1.462.468)
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.008.454	(1.810.293)
270. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(35.394)	(27.332)
280. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	973.060	(1.837.625)
290. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL NETTO DELLE IMPOSTE	973.060	(1.837.625)
300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	973.060	(1.837.625)

3. PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2018	2017
		Importo netto	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	973.060	(1.837.625)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(3.161)	231.713
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.161)	231.713
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	969.899	(1.605.912)

4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2018													
	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2018	Allocaz.risultato eser.precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 30/06/2018	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	13.531.056		13.531.056				236.650					(366.400)	13.401.306
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	2.993.284	(19.471)	2.973.814	(4.073.156)									(1.099.342)
b) altre													
Riserve da valutazione	(116.508)		(116.508)									(3.161)	(119.669)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	(4.073.156)		(4.073.156)	4.073.156								973.060	973.060
Patrimonio Netto	12.334.677	(19.471)	12.315.206	0	0	0	236.650	0	0	0	(366.400)	969.899	13.155.356

La modifica dei saldi di apertura si riferisce alla FTA degli impatti netti di misurazione, classificazione e impairment derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2017

	Esistenze al 31/12/2016	Modifica saldi apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2017	Allocaz.risultato eser.precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	13.938.556		13.938.556				510.100					(917.600)	13.531.056
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili			0	(4.016.949)								317.452	(3.699.497)
b) altre	6.692.781		6.692.781										6.692.781
Riserve da valutazione	(85.421)		(85.421)									(31.087)	(116.508)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie			0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(4.016.949)		(4.016.949)	4.016.949								(4.073.156)	(4.073.156)
Patrimonio Netto	16.528.967	0	16.528.967	0	0	0	510.100	0	0	0	0	(600.148)	12.334.676

NOTE ESPLICATIVE

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 è stata redatta secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002 e nell'osservanza delle disposizioni della Banca d'Italia contenute nelle Istruzioni emanate con provvedimento del 22 dicembre 2017 denominate "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". I Prospetti Contabili non includono taluni dati comparativi, prospetti e disclosures che sarebbero richiesti per qualificare correttamente il bilancio intermedio di Ascomfidi Nord-Ovest S.c., in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Principi generali di redazione

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto oltre che dalle note esplicative.

Nella sua redazione, la Società ha applicato le stesse politiche contabili adottate per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2017, ad eccezione per quanto concerne le voci di bilancio interessate del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9, IFRS 15; si precisa, inoltre, che non si è richiesta la relazione attuariale relativamente all'aggiornamento del fondo TFR secondo le previsioni dello IAS 19R.

I dati di confronto si riferiscono al 31/12/2017 per i dati patrimoniale ed al 30/06/2017 per quanto riguarda il Conto Economico. Gli schemi utilizzati e le connesse regole di compilazione sono coerenti con quanto previsto dal provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 22/12/2017 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Incertezza nell'utilizzo di stime

La redazione del bilancio semestrale richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio semestrale potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali sono maggiormente richieste l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale, riguardano particolarmente:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri.

IFRS9

Il nuovo standard contabile IFRS 9, emanato dallo IASB a luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 2067/2016, sostituisce, a partire dall'1 gennaio 2018, lo IAS 39 nella disciplina della classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, ed è articolato nelle seguenti tre diverse aree: la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, l'impairment e l'hedge accounting.

In merito alla classificazione, l'IFRS 9 prevede che la stessa sia guidata, da un lato, dalle caratteristiche dei relativi flussi di cassa contrattuali e, dall'altro, dall'intento gestionale (business model) per il quale tali attività sono detenute. Sulla base del risultato di tale modello, l'IFRS 9 ha sostituito le previgenti cinque categorie contabili di classificazione ("Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie disponibili per la vendita", "Attività detenute sino alla scadenza", "Crediti", "Attività finanziarie valutate al fair value"), con tre nuovi raggruppamenti (Business Model) Hold to Collect, Hold to Collect and Sell, Other business model.

Le attività finanziarie, secondo l'IFRS 9, posso essere ora classificate, quindi, in tre categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Le attività finanziarie possono essere iscritte nelle prime due categorie ed essere misurate al costo ammortizzato o al fair value con imputazione a patrimonio netto solo se è dimostrato che le stesse danno origine a flussi finanziari che sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi (cosiddetto "solely payment of principal and interest" – "SPPI test"). I titoli di capitale sono sempre iscritti nella terza categoria e misurati al fair value con imputazione a conto economico, salvo che l'entità scelga (irrevocabilmente, in sede di iscrizione iniziale), per le azioni non detenute con finalità di trading, di presentare le variazioni di valore in una riserva di patrimonio netto (cosiddetta OCI option) che non verrà mai trasferita a conto economico, nemmeno in caso di cessione dello strumento finanziario (Attività finanziarie valutate al fair value con impatti sulla redditività complessiva senza "recycling"). Per i titoli di debito classificati in tale categoria, invece, la riserva di patrimonio netto verrà girata a conto economico in caso di cessione.

Con riferimento all'impairment, per gli strumenti valutati al costo ammortizzato e al fair value con imputazione a patrimonio netto (diversi dagli strumenti di capitale), viene introdotto un modello basato sul concetto di "expected loss" (perdita attesa), in luogo dell'attuale "incurred loss", in modo da riconoscere con maggiore tempestività la relativa svalutazione. L'IFRS 9 richiede di contabilizzare le perdite attese nei soli 12 mesi successivi (cosiddetto "Primo stadio" – "Stage 1") sin dall'iscrizione iniziale dello strumento finanziario. L'orizzonte temporale di calcolo della perdita attesa diventa, invece, l'intera vita residua dell'asset oggetto di valutazione, ove la qualità creditizia dello strumento finanziario abbia subito un deterioramento "significativo" rispetto alla misurazione iniziale (cosiddetto "Secondo stadio" – "Stage 2") o nel caso risulti "impaired" (cosiddetto "Terzo stadio" – "Stage 3).

L'introduzione delle nuove regole d'impairment comporta:

- l'allocazione delle attività finanziarie performing in differenti stadi di rischio creditizio, cui corrispondono rettifiche di valore basate sulle perdite attese nei 12 mesi successivi ("Stage 1"), ovvero «lifetime» per tutta la durata residua dello strumento ("Stage 2"), sulla base del significativo incremento del rischio di credito («SICR») determinato tramite il confronto tra le Probabilità di Default alla data di prima iscrizione ed alla data di reporting, ovvero da elementi di anomalia intercettati dai cd. early warning o da scaduto superiore ai 30 giorni;
- l'allocazione delle attività finanziarie deteriorate nel cosiddetto "Stage 3", con rettifiche di

valore di tipo analitico, ovvero percentuali “forfettarie” basate sui tassi di perdita storicamente osservati relativi ai vari stati in cui si trova la pratica. Stanti gli impatti delle novità introdotte dall’IFRS 9, sia sul business sia di tipo organizzativo e di reporting, Ascomfidi Nord Ovest ha avviato, già a partire dall’esercizio 2016, un apposito progetto volto ad approfondire le diverse aree di influenza del principio, a definire i suoi impatti qualitativi e quantitativi, nonché ad individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi necessari per un’adozione coerente, organica ed efficace.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, di seguito viene fornita la sintesi sia degli effetti di riesposizione dei saldi comparativi al 31 dicembre 2017 sia degli impatti derivanti dalla prima applicazione dell’IFRS 9 sul patrimonio netto all’1 gennaio 2018.

Modalità di rappresentazione patrimoniale degli effetti alla transizione al principio contabile IFRS 9.

Con riferimento alle modalità di rappresentazione degli effetti di prima applicazione del principio, è stata adottata la facoltà prevista dal principio secondo cui, ferma restando l’applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dalle Standard, non è prevista la riesposizione dei dati di confronto nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio.

Secondo le indicazioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d’Italia del 22/12/2017 “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” gli enti finanziari che fanno ricorso all’esenzione dall’obbligo di rideterminazione dei valori comparativi devono includere nel primo bilancio redatto in base al suddetto regolamento un prospetto di raccordo che evidenzia la metodologia utilizzata e fornisca una riconciliazione tra i dati dell’ultimo bilancio approvato ed il primo bilancio redatto in base alle nuove disposizioni.

Gli schemi della relazione semestrale al 30 giugno 2018 sono stati predisposti facendo riferimento alle istruzioni in materia di bilancio contenute nel provvedimento del governatore della Banca d’Italia del 22/12/2017 “; per la rappresentazione dei valori relativi al periodo precedente gli schemi dettati dal citato provvedimento sono stati opportunamente modificati attraverso l’aggiunta di voci atte a consentire la comparazione con il periodo precedente, quest’ultimo predisposto conformemente a quanto previsto dal principio IAS 39 ed esposto in accordo al Provvedimento del Governatore della Banca d’Italia del 09/12/2016.

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva corrisponde, nell’ambito dell’IFRS 9, al portafoglio “Held to collect and sale (HTCS)”, ovvero a titoli di debito caratterizzati da flussi finanziari costituiti solo da rimborso di capitale e interessi e detenuti anche con finalità di investimento di tesoreria o realizzo.

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato corrisponde al portafoglio IFRS 9 denominato “Held to collect (HTC)” e costituito esclusivamente da titoli di debito con le medesime caratteristiche del portafoglio HTCS, ma detenuti a scopo di investimento duraturo. In tale portafoglio trovano collocazione, in linea di principio, i titoli di debito che sarebbero stati precedentemente allocati nei crediti verso banche e clientela (“Loans and receivables”).

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico include il preesistente portafoglio di negoziazione ed il nuovo portafoglio delle attività valutate obbligatoriamente al fair value con impatto a conto economico, costituito dagli investimenti residuali che non trovano collocazione negli altri portafogli, nonché gli strumenti finanziari che non hanno superato il c.d. SPPI Test. Infatti, in caso di mancato superamento di tale test, indipendentemente dal modello di business identificato all’origine dell’acquisto dello strumento finanziario, è necessario riclassificare lo stesso tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Infine, gli accantonamenti per garanzie rilasciate, precedentemente contabilizzate tra le altre passività sono stati riclassificati nella nuova voce specifica Fondi per rischi e oneri su impegni e garanzie rilasciate. Di seguito vengono presentati i prospetti di raccordo tra le voci dello schema di Stato patrimoniale attivo e passivo, con le voci introdotte dal provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 22/12/2017 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Riconciliazione tra lo schema di Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 ricalcolato secondo il provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 9/12/2016 e Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2018 secondo il provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 22/12/2017 che comprende gli effetti dell'applicazione delle nuove regole di misurazione previsti dal principio IFRS9.

In taluni prospetti i saldi contabili al 31 dicembre 2017 sono stati modificati per effetto dell'applicazione delle nuove regole di classificazione, misurazione e impairment, al fine di determinare il saldo di apertura secondo il principio IFRS 9 in vigore a partire dal 1° gennaio 2018.

Stato patrimoniale di prima applicazione dell'IFRS 9

Si rappresentano nel seguito gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 9 suddivisi tra effetti derivanti dall'applicazione del nuovo criterio di impairment ed effetti derivanti dalla misurazione (nel seguito "Measurement") delle attività finanziarie in conseguenza dell'effettuazione dell'SPPI test e dell'individuazione dei business model. Tali effetti, che riguardano sia l'ammontare sia la composizione del patrimonio netto, derivano principalmente:

- dall'obbligo di rideterminare le rettifiche di valore sulle attività finanziarie in portafoglio (sia performing che deteriorate) utilizzando il modello delle "expected credit losses" in sostituzione del previgente modello delle "incurred credit losses". In particolare, per quel che attiene alle esposizioni performing, l'incremento/decremento delle rettifiche di valore è ascrivibile:
 - alla classificazione in Stage 2 di una quota di portafoglio con conseguente rettifica "lifetime";
 - all'applicazione di rettifiche anche a portafogli precedentemente non assoggettati ad impairment (crediti verso banche, titoli di stato, garanzie ricevute);
 - all'allineamento delle metodologie di calcolo al sistema consortile Galileo / Parsifal;
- dall'esigenza di riclassificare alcune attività finanziarie in portafoglio sulla base del risultato combinato dei due driver di classificazione previsti dal principio: il business model sulla base del quale tali strumenti sono gestiti e le caratteristiche contrattuali dei relativi flussi di cassa (SPPI test).

L'effetto combinato di quanto sopra ha comportato sul patrimonio netto un impatto negativo di €. 19.471. Di seguito vengono presentati gli effetti della transizione all'IFRS 9 partendo dai dati patrimoniali del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 riesposti sulla base del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 22/12/2017.

La colonna 31/12/2017 contiene le voci secondo il precedente schema di bilancio, la colonna "31/12/2017 riclassifica" contiene i valori al 31 dicembre 2017 riesposti secondo lo schema previsto dal citato regolamento di Banca d'Italia. La colonna "Impatto IFRS 9" evidenzia le variazioni di valore che subiscono le voci in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile, mentre la colonna successiva "31/12/2017 rideterminato" riporta la somma algebrica delle precedenti e rappresenta la

situazione contabile di partenza dell'esercizio 2018. Gli unici impatti interessano la voce crediti e titoli con impatti per altro piuttosto contenuti. Evidenziate in grigio sono le riclassifiche apportate in base ai nuovi schemi di bilancio adottati dal citato Provvedimento.

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2017	31/12/2017 RICLASSIFICA	IMPATTO IFRS 9		01/01/2018 rideterminato
			Measurement	Impairment	
010. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 2.297				2.297
020. ATTIVITA' FINANZ. VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO			€ 11.940	(24.214)	428.060
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		440.333	€ 11.940	(24.214)	428.060
030. ATTIVITA' FINANZ. VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA		9.384.878			9.384.878
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex voce 40 IAS 39)</i>	9.500.891	(9.384.878)			
040. ATTIVITA' FINANZ VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO		30.857.017		(7.197)	30.849.820
<i>a) crediti verso banche</i>		30.204.883			30.204.883
<i>c) crediti verso clientela</i>		652.134		(7.197)	644.937
<i>Attività fin. detenute fino a scadenza (ex voce 50 IAS 39)</i>	50.115	(50.115)		(36)	
<i>Crediti (ex voce 60 IAS 39)</i>	31.131.222	(31.131.222)		(7.161)	
070. PARTECIPAZIONI	1.500.000				1.500.000
080. ATTIVITA' MATERIALI	1.119.737				1.119.737
090. ATTIVITA' IMMATERIALI	78.298				78.298
100. ATTIVITA' FISCALI	176.413				176.413
<i>a) correnti</i>	176.413				176.413
110. ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	0				0
120. ALTRE ATTIVITA'	901.085				901.085
TOTALE ATTIVO	44.460.058		11.940	(31.411)	44.440.587

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2017 RICLASSIFICA	IMPATTO IFRS 9		01/01/2018 rideterminato
			Classificazione Measurement	Impairment	
010. PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	0	15.176.648			15.176.648
<i>a) debiti</i>	0	15.176.648			15.176.648
<i>Debiti (ex voce 10 IAS 39)</i>	15.176.648	(15.176.648)			
060. PASSIVITA' FISCALI	52.873				52.873
<i>a) correnti</i>	52.873				52.873
080. ALTRE PASSIVITA	16.253.577	(11.905.082)			4.348.495
090. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	566.156				566.156
100. FONDI PER RISCHI E ONERI	0	11.981.210			11.981.210
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	0	11.905.082			11.905.082
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	0	76.128			76.128
<i>b) altri fondi (ex voce 110 IAS 39)</i>	76.128	(76.128)			
110. CAPITALE	13.531.056				13.531.056
150. RISERVE	2.993.284		11.940	(31.411)	2.973.813
160. RISERVE DA VALUTAZIONE	(116.508)				(116.508)
170. UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	(4.073.156)				(4.073.156)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	44.460.058		11.940	(31.411)	44.440.587

PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Aggregati patrimoniali

Si riportano nelle tabelle seguenti i valori di bilancio aggregati al 30.06.18 confrontati con gli stessi al 31.12.17, dando evidenza, ove applicabile, delle variazioni intervenute, assolute e percentuali.

I valori al 31.12.17 sono stati esposti secondo i precedenti schemi di bilancio in coerenza con il principio IAS 39.

ATTIVO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

La variazione di questa voce è dovuta alla riclassifica richiesta dall'IFRS 9.

Per riportare i dati al 31.12.17 degli stessi titoli ancora in portafoglio occorre considerare:

- titoli ricompresi nella voce 40. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA per € 116.013;
- titoli ricompresi nel mastro "TITOLI DI PROPRIETA' NON IMPEGNATI – LOANS" presente nella voce 60. CREDITI per € 324.320.

Altri titoli presenti al 31.12.17 che secondo la riclassifica ex IFRS 9 sarebbero stati ricompresi nella presente voce, sono stati invece liquidati per un totale di € 450.301

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	30/06/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	0	274.993	0
1.1 Titoli strutturati			
1.2 Altri titoli di debito		274.993	
2. Titoli di capitale			
3. Quote di O.I.C.R.		112.653	
4. Finanziamenti			
4.1 Pronti contro termine			
4.2 Altri			
Totale	0	387.646	0

Legenda:

L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30/06/2018
1. Titoli di capitale	0
di cui: banche	
di cui: altre società finanziarie	
di cui: società non finanziarie	
1. Titoli di debito	274.993
a) Amministrazioni pubbliche	
b) Banche	
c) Altre società finanziarie	
di cui: imprese di assicurazione	
d) Società non finanziarie	274.993
3. Quote di O.I.C.R.	112.653

4. Finanziamenti	0
a) Amministrazioni pubbliche	
b) Banche	
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	
d) Società non finanziarie	
e) Famiglie	
Totale	387.646

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

La voce presenta uno scostamento rispetto valore al 31/12/17 pari a circa 2,4 milioni dovuto principalmente a rimborsi di titoli andati in scadenza nel I semestre e precedentemente allocati alla voce 40 AFS e riclassificati in data 1/1/2018 alla voce 60.

Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Voci/Valori	30/06/2018		
	L 1	L 2	L 3
1. Titoli di debito	1.098.940	5.843.009	
1.1 Titoli strutturati			
1.2 Altri titoli di debito	1.098.940	5.843.009	
2. Titoli di capitale			149.521
3. Finanziamenti			
Totale	1.098.940	5.843.008	149.521

Legenda:

L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30/06/2018
1. Titoli di debito	6.941.949
a) Amministrazioni pubbliche	103.132
b) Banche	6.197.340
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	641.477
d) Società non finanziarie	
2. Titoli di capitale	149.521
a) Amministrazioni pubbliche	
b) Banche	5.910
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	135.045
d) Società non finanziarie di cui: banche di cui: altre società finanziarie di cui: società non finanziarie	8.566
3. Finanziamenti	
a) Amministrazioni pubbliche	
b) Banche	
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	

d) Società non finanziarie e) Famiglie	
Totale	7.091.470

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

Ancorché la voce presenti un saldo complessivo pressoché invariato, si evidenzia, per circa 2 milioni di euro, una riclassifica dalla sottovoce *a) crediti verso banche* alla sottovoce *c) crediti verso clientela* dovuta allo sviluppo dell'attività di credito diretto che ha impiegato le consistenze di conto corrente nell'erogazione di finanziamenti alla clientela.

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale (T)					
	Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	28.323.307					28.323.307
2. Finanziamenti						
2.1 Pronti contro termine						
2.2 Leasing finanziario						
2.3 Factoring						
- pro-solvendo						
- pro-soluto						
2.4 Altri finanziamenti						
3. Titoli di debito						
3.1 titoli strutturati						
3.2 altri titoli di debito						
4. Altre attività						
Totale	28.323.307	0	0	0	0	28.323.307

Composizione	Totale (T)					
	Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti						
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto						
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto						
1.3 Credito al consumo						
1.4 Carte di credito						
1.5 Prestiti su pegno						
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati						
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	2.011.881	55.796				2.067.677 55.796
2. Titoli di debito						
2.1. titoli strutturati						
2.2. altri titoli di debito						
3. Altre attività	268.244					268.244
Totale	2.280.126	55.796	0	0	0	2.335.922

Si precisa che l'importo indicato in voce 1.7 per euro 2.0110881 si riferisce alle operazioni di credito diretto al netto delle rettifiche di valore ed è interamente classificato nel primo stadio, non avendo posizioni deteriorate.

Attività immateriali - Voce 90

Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale 30.06.18		Totale 2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:	34.522	0	78.298	0
2.1 di proprietà	34.522		78.298	
- generate internamente				
- altre	34.522		78.298	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	34.522	0	78.298	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	0	0	0	0
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				

3.3 altri beni				
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	34.522	0	78.298	0

4.1 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze Iniziali	78.298
B. Aumenti	11.380
B1. Acquisti	11.380
B2. Riprese di valore	
B3. Variazioni positive di fair value imputate a:	0
- patrimonio netto	
- conto economico	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-55.156
C1. Vendite	
C2. Ammortamenti	-9.122
C3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	0
- patrimonio netto	
- conto economico	
C4. Variazioni negative di fair value imputate a:	0
- patrimonio netto	
- conto economico	
C5. Altre variazioni	-46.034
D. Rimanenze finali	34.522

La sottovoce C5 “altre variazioni” contiene la cancellazione di spese precedentemente capitalizzate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale (T)		
	Valore di bilancio		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti			
1.1 Pronti contro termine			
1.2 Altri finanziamenti			
2. Altri debiti	187.573	156.190	12.586.766
Totale	187.573	156.190	12.586.766
Fair value – livello 1			
Fair value – livello 2			
Fair value – livello 3	187.573	156.190	12.586.766
Totale fair value	187.573	156.190	12.586.766

La variazione di questa voce è pari circa € 1,7 milioni.

Essa è dovuta alla estinzione dell'accordo con la Cassa di Risparmio di Asti che prevedeva la presenza di un fondo (al 31/12/17 pari a circa € 1,3 ml) a copertura di un monte garanzie pari a € 15.358.156. Le garanzie sono state

scaricate e il fondo relativo azzerato, con conseguente restituzione anche del valore monetario dell'attivo.

Fondi per rischi e oneri – voce 100

La variazione importante di questa voce è dovuta alle riprese di valore che riducono di € 1.541.489 il fondo rischi per garanzie rilasciate.

La variazione è determinata principalmente da una operazione di “bonifica” del portafoglio che è stata eseguita attraverso:

- accordi con gli istituti di credito per lo stralcio di posizioni in sofferenza;
- ricognizione relativa all'esistenza della garanzia (aggiornamento posizioni estinte) e all'ammontare del rischio effettivo (richiesta alle banche del residuo aggiornato);
- allineamento del rischio effettivo al limite massimo concordato con gli istituti di credito in sede di stipula della convenzione.

1.1. Fondi per rischi e oneri: composizione

Dettaglio p.to “1 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate”

Denominazione conto	30.06.2018	31.12.2017
F.DO RISCHI REGIONE POR.FESR	2.463.324	2.463.324
F.DO RISCHI RAVA	104.058	104.058
FONDO RISCHI LR. 57/95 ART. 3, COMMA 3	57.212	57.212
FONDO RISCHI CCIAA ALTRE PERDITE	1.019.870	1.019.870
FONDO RISCHI MIN. SVILUP. ART. 2/BIS	18.662	18.662
FONDO RISCHI MAP	216.547	216.547
FONDO RISCHI CCIAA	237.398	237.398
F.DI RISCHI GAR.RILASC.E IMPEGNI	5.456.041	6.997.530
FONDO RISCHI COPERTURA BONIS	166.929	166.929
FONDO RISCHI SU IMPEGNI GARANZIE	35.052	
RISCONTI PASSIVI PER IMPAIRMENT	916.012	623.552
a) IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE	10.691.105	11.905.082

Riserve – voce 150

La variazione delle riserve è dovuta alla copertura della perdita realizzata nel 2017.

1.1. Riserve: dettaglio e copertura perdita 2017

	31.12.17	IMPATTI DI FTA	VALORI 1.1.18	Copertura Perdita 2017	30.06.18
PERDITA PORTATA A NUOVO				(63.271)	(63.271)
RISERVA LEGALE	1.149.459		1.149.459	(1.149.459)	0
RISERVE STATUTARIE	754.064		754.064	(754.064)	0
RISERVE DI FUSIONE	(590.369)		(590.369)		(590.369)
RISERVE ALTRE	2.106.361		2.106.361	(2.106.361)	0
RISERVA FTA IAS	(426.231)		(426.231)		(426.231)
RISERVE DA FTA IFRS9	0	(19.471)	(19.471)		(19.471)
150. RISERVE	2.993.284	(19.471)	2.973.813	(4.073.156)	(1.099.342)

PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Aggregati economici

Margine di interesse

Voci	30/06/2018	30/06/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Interessi attivi e proventi assimilati	120.762	112.604	8.158	7%
- su att.fin. valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	56.393	96.742	-40.349	-42%
-su att.fin. valutate al fair value con impatto a conto economico	5.100	5.115	-15	0%
- su att.fin. valutate al costo amm.to - clientela	31.575	0	31.575	n.s.
- su att.fin. valutate al costo amm.to - banche	26.778	9.826	16.952	173%
- su att.fin. valutate al costo amm.to - titoli di stato	916	921	-5	-1%
Interessi passivi e oneri assimilati	-9.360	-10.709	1.349	-13%
MARGINE D'INTERESSE	111.402	101.894	9.508	9%

Il decremento degli interessi attivi da titoli è dovuto a rimborsi e disinvestimenti e al mancato conseguente reimpiego negli stessi strumenti finanziari. Tale decremento viene quasi compensato dai proventi dell'attività di credito diretto, attività nella quale sono state impiegate le risorse libere. Gli interessi bancari sono incrementati per una maggiore giacenza media liquida sui conti correnti, più che per un incremento dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti bancari.

Commissioni nette

Voci	30/06/2018	30/06/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
COMM ATT- CONSULENZA AI SOCI	170.854	6.625	164.229	2479%
COMM ATT - ISTRUTT E REVIS PRAT.FIDI - RINN.	160.630	88.718	71.912	81%
COMM ATT - TASSA DI AMMISSIONE SOCI	8.870	11.800	-2.930	-25%
COMM ATT - PROVENTI DIVERSI- FONDO PERDUTO	269.611	282.295	-12.684	-4%
COMM ATT - CREDITI DI FIRMA - RES EURO	222.875	209.183	13.692	7%
COMM ATT-CFD-RISCONTI DA ANNI PRECEDENTI	440.369	449.344	-8.975	-2%
RIMBORSO BOLLII	724	330	394	119%
<i>Commissioni attive</i>	<i>1.273.933</i>	<i>1.048.295</i>	<i>225.638</i>	<i>22%</i>
COMM. PAS. - CREDITI DI FIRMA - RIASS.	-32.802	-38.538	5.736	-15%
COMM. PAS. - ALTRI	-76.213	-145.787	69.574	-48%
COMM. PASS. FISSE	-8.500	-29.654	21.154	-71%
COMM. PAS. - ALTRI - CONSULENZE	-60.860	-944	-59.916	6347%
<i>Commissioni passive</i>	<i>-178.375</i>	<i>-214.923</i>	<i>36.548</i>	<i>-17%</i>
COMMISSIONI NETTE	1.095.558	833.372	262.186	31%

È evidente un incremento importante delle commissioni attive relative a consulenze ai soci, che nel 2017, almeno fino a settembre, risultavano essere per il confidi un'attività marginale. D'altra parte, tra le commissioni passive figura un aumento di quelle riferite a consulenze che sono direttamente correlate alle precedenti; in valore

percentuale l'aumento delle commissioni passive è anche più consistente rispetto a quello delle attive, in quanto tali servizi vengono forniti da consulenti esterni, mentre nel passato da risorse interne o comunque con retrocessioni inferiori. Il cambio di impostazione della rete commerciale da esterna ad interna, implica una riduzione delle commissioni passive correlate.

Margine di intermediazione

Voci	30/06/2018	30/06/2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Margine d'interesse	111.402	101.894	9.508	9%
Commissioni nette	1.095.558	833.372	262.186	31%
Risultato da Operazioni Finanziarie	-1.228	54.165	-55.393	-102%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	1.205.732	989.431	216.301	22%

Rettifiche e riprese di valore per rischio di credito e Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito, calcolate secondo le regole introdotte dal nuovo principio contabile IFRS 9, sono state marginali, nel corso del 1 semestre, e pari a € 6.142. La voce più importante resta quella relativa alle perdite da crediti di cassa per escussioni subite € 72.688 al giugno 2018. La medesima voce valeva € 455.849 a giugno 2017 e l'importante differenza è giustificata da un diverso andamento dei flussi di pagamenti delle escussioni e dalle trattative in corso nel 2018 con le banche per accordi di stralcio che si realizzeranno nel II semestre.

Costi operativi

1.1. Spese per il personale

Voci/Settori	Totale 30.06.18	Totale 30.06.17	Variazione assoluta	Variazione percentuale
1) Personale dipendente	1.216.222	776.400	439.822	57%
a) salari e stipendi	877.611	577.614	299.997	52%
b) oneri sociali	272.194	166.286	105.908	64%
c) indennità di fine rapporto				
d) spese previdenziali				
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	20.633	17.385	20.633	n.s.
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:				
- a contribuzione definita				
- a benefici definiti				
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:				
- a contribuzione definita	41.829		24.444	141%
- a benefici definiti				
h) altre spese	3.954	15.115	-11.161	-74%
2. Altro personale in attività				
3. Amministratori e Sindaci	71.250	102.877	-31.627	-31%
4. Personale collocato a riposo				
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-14.039		-14.039	n.s.
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	38.431	17.856	20.574	115%
Totale	1.311.863	897.133	414.730	46%

1.2. Altre spese Amministrative

DESCRIZIONE	30.06.2018	30.06.2017	Var. Assoluta	Var. %
CONSULENZA VARIE E FINANZIARIE	152.635	76.611	76.024	99,23%
FITTI/CANONI PASSIVI - IMMOBILI	61.717	53.023	8.694	16,40%
INFORMAZIONI E VISURE	55.368	35.684	19.684	55,16%
COSTI EDP	32.289	79.886	-47.597	-59,58%
SPESE PER VERTENZE	30.221		30.221	
CANONI LICENZE D'USO	19.575	1.098	18.477	1682,83%
COMPENSI A PROFESSIONISTI	19.413	52.705	-33.293	-63,17%
SPESE PER SERVIZI INTERNAL AUDITING	18.690	-	18.690	
ELABORAZIONE DATI C/O TERZI	15.372	-	15.372	
CANONI ADESIONI RETE	12.430	7.533	4.897	65,01%
SPESE CONDOMINIALI	11.806	10.496	1.310	12,48%
CANCELLERIA E STAMPATI	11.170	11.317	-147	-1,30%
FITTI/CANONI PASSIVI - ALTRI	10.459	1.740	8.719	501,17%
ALTRE DIVERSE	54.612	86.280	-31.668	-36,70%
TOTALE	505.755,92	416.373,09	89.382,83	21,47%

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 30.06.18
	Specifiche	di portafoglio	Specifiche	di portafoglio	
Garanzie rilasciate	-378.023		1.869.662		1.491.639
Impegni ad erogare fondi	-46.696		6.774		
Altre operazioni	-25.229				
Totale	-449.948		1.876.436		1.426.488

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e le eventuali, gli accantonamenti riferiti a impegni e garanzie finanziarie rilasciate e gli accantonamenti relativi agli altri fondi per rischi e oneri del passivo dello stato patrimoniale. La voce più importante del prospetto riguarda le riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti relative alle garanzie rilasciate. Come accennato per la voce del passivo patrimoniale "100. Fondi per rischi e oneri" tali rettifiche sono da ricondursi a una disamina accurata del portafoglio e a trattative di stralcio in corso o realizzate nell'anno. Si presenta il dettaglio delle riprese di valore relative a tali iniziative:

Iniziativa	Importo
Registrazione estinzioni	783.660
Allineamento del rischio confidi all'importo massimo della garanzia	243.120
Saldo e stralcio con Unicredit	489.678
Totale complessivo	1.516.458

2. Altri proventi e oneri di gestione

DENOMINAZIONE CONTO	30.06.18	30.06.17
ALTRI ONERI DI GESTIONE-CONTRIBUTI ASSOC.	-33.000	-52.620
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-112.526	-112.981
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	435.063	40.170
ALTRI ONERI E PROVENTI	14.056	13.246
TOTALE ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	303.593	-112.185

ALTRE INFORMAZIONI**Garanzie rilasciate e impegni****1. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI***1.1. Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni*

Operazioni	Importo (06/2018)	Importo (2017)
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	70.595.638	68.981.049
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	70.595.638	68.981.049
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	35.011.924	41.336.077
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	35.011.924	41.336.077
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi	130.000	315.000
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	187.535	1.521.073
7) Altri impegni irrevocabili	3.854.646	4.541.411
Totale	109.779.743	116.694.610

L'ammontare delle garanzie rilasciate ai sensi dell'art. 112 commi 4, 5 lett a) TUB è pari ad € 106.621.643.

L'importo dei fondi pubblici gestiti ai sensi dell'art. 112 comma 5) lett b) del TUB corrisponde a € 848.679.

1.2. Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo	Valore lordo	Rettifiche di valore complessivo
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	4.109	4.109	135.096	135.096	0	0	12.015	12.015	0	0	36.316	36.316
	0	0	2.518	2.518	0	0	0	0	0	0	1.711	1.711
	4.109	4.109	132.579	132.579	0	0	12.015	12.015	0	0	34.605	34.605
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	48.526.464	257.419	33.981.951	825.621	7.413.343	1.501.887	8.531.038	7.316.502	3.446.075	172.565	3.708.691	996.815
	41.328.264	240.633	19.406.875	529.561	5.291.675	1.028.515	1.664.240	1.176.168	2.103.923	106.178	800.661	231.726
	7.198.199	16.786	14.575.076	296.060	2.121.668	473.372	6.866.797	6.140.334	1.342.152	66.387	2.908.030	765.090
Totale	48.530.572	261.528	34.117.047	960.717	7.413.343	1.501.887	8.543.052	7.328.517	3.446.075	172.565	3.745.007	1.033.131

1.3. Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

tipo garanzie ricevute	valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie rilasciate a prima richiesta contro garantite da:	48.723.862			39.996.296
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				31.037.931
-altre garanzie pubbliche				6.763.885
-intermediari vigilati				2.194.481
-altre garanzie ricevute				
altre garanzie finanziarie contro garantite da:	10.666.129	7.271		9.554.148
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				503.459
-altre garanzie pubbliche				8.268.747
-intermediari vigilati		7.271		781.942
-altre garanzie ricevute				
garanzie di natura commerciale contro garantite da:				
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
-altre garanzie pubbliche				
-intermediari vigilati				
-altre garanzie ricevute				
Totale	59.389.991	7.271		49.550.445

Si evidenzia che il valore lordo delle controgaranzie ricevute è pari a 59.389.991 di cui euro 48.723.862 relative a garanzie rilasciate a prima richiesta e euro 10.666.129 relative ad altre garanzie di natura finanziaria.

1.4. Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

tipologia di rischio assunto	garanzie in essere a fine esercizio		garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie finanziarie a prima richiesta	15		0	
-altre garanzie finanziarie	125		2	
-garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
-altre garanzie finanziarie				
-garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie finanziarie a prima richiesta	2.526		476	
-altre garanzie finanziarie	3.509		5	
-garanzie di natura commerciale				
Totale	6.175		483	

1.5. Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine; importo delle attività sottostanti

importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	garanzie rilasciate non deteriorate		garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		altre garanzie deteriorate	
	controgarantite	altre	controgarantite	altre	controgarantite	altre
	- crediti per cassa					
- garanzie	22.217	730.517		64.968		196.379
Totale	22.217	730.517		64.968		196.379

1.6. Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

tipo garanzie	valore nominale lordo	valore nominale netto	importo delle controgaranzie	fondi accantonati
Garanzie finanziarie a prima richiesta:	5.031.400	3.547.361	3.212.494	1.484.039
A. Controgarantite				
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		3.001.077	3.009.147	760.357
-altre garanzie pubbliche		0	0	0
-intermediari vigilati		120.915	120.778	13.283
-altre garanzie ricevute		82.569	82.569	0
B. Altre		342.800	0	710.400
altre garanzie finanziarie	3.637.160	975.208	819.956	2.661.952
A. Controgarantite				
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		160.159	179.978	63.867
-altre garanzie pubbliche		0	0	0
-intermediari vigilati		306.535	447.930	196.410
-altre garanzie ricevute		192.048	192.048	0
B. Altre		316.465	0	2.401.676
garanzie di natura commerciale:				
A. Controgarantite				
- fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
-altre garanzie pubbliche				
-intermediari vigilati				
-altre garanzie ricevute				
B. Altre				
Totale	8.668.560	4.522.569	4.032.450	4.145.992

Le garanzie reali e personali rilasciate ed in corso di escussione sono pari ad euro 8.668.560, e sono relative per

il 51,4% a garanzie finanziarie a prima richiesta e per il 48,6% a garanzie finanziarie di natura sussidiaria. Su queste garanzie sono accantonati fondi per pari al 47,83 % del valore nominale lordo.

1.7. *Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: Dati di flusso*

Tipo garanzie	Valore nominale	importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie finanziarie a prima richiesta	1.113.901	903.987	546.847
A. Controgarantite	1.113.901	903.987	546.847
Fondo di garanzia per le PMI (l 662/96)	771.345	762.240	181.455
altre garanzie pubbliche			
intermediari vigilati	117.765	119.644	15.173
altre garanzie ricevute	22.103	22.103	0
Gar-finanz-prima rich-altre	202.688		350.219
B. Altre			
Altre garanzie finanziarie	298.498	194.633	407.659
A. Controgarantite			
Fondo di garanzia per le PMI (l 662/96)	4.915	4.915	1.229
altre garanzie pubbliche			
intermediari vigilati	110.221	135.027	39.809
altre garanzie ricevute	54.691	54.692	0
B. Altre	128.671		366.622
Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
Fondo di garanzia per le PMI (l 662/96)			
altre garanzie pubbliche			
intermediari vigilati			
altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	1.412.400	1.098.621	954.506

1.8. Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Contro garante	Altre	Contro garante	Altre	Contro garante	Altre
(A) Valore lordo iniziale	3.742.412	1.863.111	2.835.552	12.055.986		
(B) Variazioni in aumento:	1.706.695	191.439	290.952	692.525		
- (B1) trasferimenti da Garanzie in bonis	0	6.629	7.587	27.833		
- (B2) trasferimenti da altre Garanzie deteriorate	1.616.405	159.350	250.825	499.509		
- (B3) altre variazioni in aumento	90.290	25.460	32.540	165.184		
(C) Variazioni in diminuzione:	-157.431	-390.310	-1.004.836	-5.816.745		
- (C1) uscite verso Garanzie in bonis	0	0	0	0		
- (C2) uscite verso altre Garanzie deteriorate	0	-28.302	-101.158	-170.138		
- (C3) escussioni	-11.957	-12.596	0	-82.857		
- (C4) altre variazioni in diminuzione	-145.474	-349.412	-903.678	-5.563.751		
(D) Valore lordo finale	5.291.675	1.664.240	2.121.668	6.931.766		

1.9. Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Contro garante	Altre	Contro garante	Altre	Contro garante	Altre
(A) Valore lordo iniziale	2.376.263	977.099	1.683.030	6.973.000		
(B) Variazioni in aumento:	2.213.271	441.748	594.167	1.312.163		
- (B1) trasferimenti da Garanzie in bonis	2.179.082	396.499	458.173	1.005.091		
- (B2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza		28.302	101.158	170.138		
- (B3) altre variazioni in aumento	34.189	16.947	34.836	136.934		
(C) Variazioni in diminuzione:	-2.485.611	-608.936	-935.045	-5.190.004		
- (C1) uscite verso Garanzie in bonis	-400.123	-218.451	-181.074	-1.791.746		
- (C2) uscite verso altre Garanzie in sofferenza	-1.616.405	-159.350	-250.825	-499.509		
- (C3) escussioni		-5.477	-4.118	-39.665		
- (C4) altre variazioni in diminuzione	-469.083	-225.658	-499.028	-2.859.084		
(D) Valore lordo finale	2.103.923	809.911	1.342.152	3.095.159		

FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

	Totale (06 2018)	Totale (2017)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	13.100.150	12.256.005
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	122.145	13.127
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	131.124	
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	- 8.979	13.127
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	13.222.295	12.242.878
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	13.222.295	12.242.878
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	2.163
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		2.163
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	2.163
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-	2.163
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	13.222.295	12.245.041

2.2 Adeguatezza patrimoniale

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	06 2018	2017	06 2018	2017
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	140.647.118	164.239.419	58.835.476	69.387.409
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.530.129	4.163.244
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
B.5 Totale requisiti prudenziali			3.817.079	4.450.195
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			63.617.998	74.169.931
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			20,78%	16,51%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			20,78%	16,51%

**Prospetto di riconciliazione fra utile del periodo e utile che
concorre al calcolo del capitale primario di classe 1**

IPOTESI DI RIPARTO DELL'UTILE AL 30 GIUGNO 2018

Utile al 30 giugno 2018	euro	973.060
Voci in riconciliazione:	euro	==
Utile al 30 giugno 2018 ai fini di Vigilanza	euro	973.060